

Serie Ordinaria n. 28 - Venerdì 13 luglio 2018

**D.g.r. 10 luglio 2018 - n. XI/326**  
**Criteri per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili - Anno 2018 (l.r. 6/2015, art. 25)**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

Richiamata la deliberazione n. 7650 del 28 dicembre 2017 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020», con la quale, in attuazione della l.r. 43/2017 «Bilancio di previsione 2018-2020», è stata appostata al capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct» la somma di € 300.000,00, a valere sul bilancio 2018;

Evidenziate le note problematicità, in termini di sicurezza urbana, che interessano i contesti abitativi, anche lombardi, e che richiedono intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di strumentazione tecnologica, la quale si pone come ausilio fondamentale in un contesto di forte mobilità delle persone e sempre più ridotta possibilità del controllo diretto e fisico da parte degli operatori di polizia di prevenzione/vigilanza;

Richiamate le precedenti misure regionali, applicative dell'art. 25 della l.r. 6/2015, l'ultima delle quali è stata approvata dalla d.g.r. 29 maggio 2018, n. 175, recante i criteri e le modalità per il cofinanziamento di progetti per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, funzionali al rafforzamento della sicurezza urbana sul territorio lombardo;

Ritenuto di implementare ulteriormente i suddetti interventi, indirizzando il finanziamento regionale, disponibile nell'importo di € 300.000,00, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct», ad interventi finalizzati alla dotazione degli operatori di polizia locale di telecamere mobili, mediante le quali facilitare il controllo del territorio e l'accertamento degli eventi e/o degli effetti degli stessi;

Visto il documento/proposta, predisposto dalla Direzione Generale Sicurezza, di cui si fanno propri i contenuti, nel quale sono declinati i criteri e le modalità per l'assegnazione, in applicazione dell'art. 25 della l.r. 6/2015, di contributi a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili, con l'impiego delle risorse disponibili al citato capitolo 5170;

Ritenuto, quindi, di approvare il suddetto documento, demandando alla competente Direzione Generale l'emanazione del bando attuativo della misura di cui trattasi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;»

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare gli allegati «Criteri per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili - anno 2018 (l.r. 6/2015, art. 25)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, per la realizzazione della misura di finanziamento di cui al punto 1., sono disponibili risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € 300.000,00, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct» del Bilancio 2018;
3. di demandare alla competente Direzione Generale Sicurezza l'emanazione del bando attuativo della misura di cui al punto 1.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013» .

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI TELECAMERE MOBILI - ANNO 2018 (L.R. 6/2015, ART. 25)

### 1. Finalità e obiettivi

Promuovere la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale. L'azione si attua attraverso l'acquisto di telecamere mobili.

### 2. Riferimenti normativi

Ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6, la Regione, in concorso con gli Enti locali, partecipa alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

### 3. Soggetti beneficiari

- Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato;
- Comunità Montane/Unione di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015 e L.R. 19/2008) per un periodo non inferiore a 5 anni, dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato;
- Enti associati, convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015) per un periodo non inferiore a 5 anni, dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.

### 4. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale è determinato in complessivi € 300.000,00 per l'acquisto di telecamere mobili destinate alla Polizia Locale, suddivisi in:

- € 100.000,00 per i progetti presentati da comuni singoli;
- € 200.000,00 per i progetti presentati da Comunità Montane/Unioni di Comuni e da Enti associati.

I progetti ammessi sono finanziati al 100% fino ad un massimo di € 10.000,00 per i Comuni singoli e fino ad un massimo di € 15.000,00 per le Comunità Montane/Unioni di Comuni e gli Enti associati.

### 5. Progetti finanziabili

Per il conseguimento delle finalità della Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6, Regione Lombardia prevede, pertanto, un finanziamento a favore dei Comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di **telecamere mobili**.

Le stesse non devono essere installate su impianti di videosorveglianza o altra struttura fissa, ma devono essere trasportabili e utilizzate per la rilevazione di violazioni di norme di legge o di regolamenti e/o controllo targhe automatico.

Le telecamere non destinate al controllo targhe devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale di supporto.

Non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio. I beni oggetto di finanziamento non possono subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un quinquennio.

Ai fini della assegnazione delle risorse, Regione Lombardia riconosce, quali forme associative, quelle previste dall'art. 8 della Legge Regionale n. 6/2015 (Convenzioni e Unioni di Comuni) e dalla Legge Regionale 19/2008 (Comunità Montane).

In particolare, la gestione associata di tutte le funzioni di polizia locale, come indicate all'art. 13 della medesima legge regionale, deve essere di durata almeno quinquennale. In assenza di tale requisito, gli enti possono partecipare alla presente misura in forma singola, con gli effetti del bando previsti per i Comuni in forma singola.

Un Ente può partecipare solo in forma singola, associata o come componente di una Comunità Montana/Unione di Comuni. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, **entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.**

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6/2015, **prevede una misura premiale** per i corpi di polizia locale con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente.

Ne consegue che il corpo o servizio di polizia locale può beneficiare della suddetta misura premiale esclusivamente se possiede contemporaneamente e senza interruzione, tutti i requisiti indicati.

La spesa per l'acquisto dell'apparecchiatura deve essere sostenuta e rendicontata a Regione Lombardia entro e non oltre il **31 dicembre 2018, senza alcuna possibilità di proroga, pena la revoca del diritto al contributo.**

## 6. Soglie minime e massime di ammissibilità

Ai fini della redazione del piano di assegnazione, sono applicate le seguenti soglie massime di contributo assegnabile:

- Comuni Singoli: **€ 8.000,00;**
- Comuni Singoli con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente: **€ 10.000,00;**
- Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati: **€ 12.000,00;**
- Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati, con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente: **€ 15.000,00.**

## 7. Presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma informatizzata SiAge (sistema agevolazioni), entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

## 8. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del contributo viene approvato, con decreto dirigenziale, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

## 9. Istruttoria

Per i progetti ammissibili, la valutazione viene svolta entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura, attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai seguenti parametri:

### 9.1 Comuni singoli:

Per i Comuni singoli viene presa in considerazione la popolazione residente, in ordine crescente.  
**Ha priorità il Comune con la popolazione più bassa.**

### 9.2 Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati:

#### *Numero Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale*

Da 11 Enti associati	10 punti
Da 6 a 10 Enti associati	8 punti
Da 3 a 5 Enti associati	6 punti
2 Enti associati	4 punti

#### *Durata dell'associazionismo*

Da 121 mesi	10 punti
Da 97 a 120 mesi	8 punti
Da 73 a 96 mesi	6 punti
Da 60 a 72 mesi	4 punti

Per le Comunità Montane/Unioni di Comuni e i Comuni associati, i punteggi relativi al numero di associati e alla durata dell'associazione di sommano.

Ai fini della graduatoria delle Comunità Montane/Unioni di Comuni e degli Enti associati, **in caso di parità di punteggio**, sono applicati i seguenti criteri di priorità:

- 1 - maggior numero di Enti associati;
- 2 - qualora permanga parità, maggior durata dell'associazione;
- 3 - allorché persista la parità, maggior popolazione aggregata di tutti i Comuni associati.

## 10. Esiti dell'istruttoria

Il piano di assegnazione della somma complessiva di € 300.000,00 è redatto con le seguenti modalità:

- **Comuni singoli**, assegnazione dei punteggi, fino ad esaurimento delle risorse attribuite, pari ad € 100.000,00. Di eventuali somme residue beneficiano le Comunità Montane/Unioni di Comuni e gli Enti associati.
- **Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati**, assegnazione dei punteggi, fino ad esaurimento delle risorse attribuite pari ad € 200.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale.

## 11. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato entro il 28 febbraio 2019 agli Enti beneficiari, a fronte della corretta rendicontazione prodotta entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

### *Caratteristiche della fase di rendicontazione*

Il responsabile del progetto dell'ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione del progetto realizzato entro il 31 dicembre 2018, **senza alcuna possibilità di proroga**.

## 12. Revoche dei finanziamenti assegnati

Il finanziamento assegnato è revocato nel caso in cui venga accertata una delle seguenti condizioni:

- acquisto di beni difforni da quanto previsto dal bando (solo telecamere mobili con i requisiti del punto 5);
- mancata rendicontazione anche di un solo documento contabile tra quelli previsti dal bando attuativo della presente misura, attraverso la piattaforma SIAge, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018;
- mancata sussistenza delle condizioni per l'accesso al finanziamento, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 6/2015;
- mancata presentazione della domanda da parte dell'Ente capofila.

## 13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della Unità Organizzativa Sicurezza Urbana integrata e Polizia Locale della Direzione Generale Sicurezza.